

Repertorio n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

Atto di transazione al contratto per i Int. 2017ELI0151 – Torrente Ugione e affluenti – Interventi di adeguamento alveo, casse di espansione e argini – Comune di Collesalveti e Livorno.

CIG: 7734461720 – CUP: J77B17000480003

L'anno 2023, il giorno..... del mese di ..... , in ..... , via ..... , in una sala della Regione Toscana, Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile, settore Genio Civile Valdarno Inferiore

Tra

REGIONE TOSCANA, con sede legale in Firenze, Palazzo Strozzi Sacratì Piazza Duomo n. 10, codice fiscale e partita IVA n. .... , rappresentata dall'Ing. Francesco Pistone, nato a ..... il ..... , domiciliato presso la sede dell'Ente, il quale interviene nella sua qualità di Dirigente responsabile del Settore “Genio Civile Valdarno Inferiore”, competente per materia, nominato con decreto del Direttore della Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile n. 14733 del 11/09/2019, ai sensi dell'art. 54 della L.R. n. 38/2007, ad impegnare legalmente e formalmente l'Ente medesimo per il presente atto, il cui schema è stato approvato con decreto n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ ;

e

Impresa Italia Opere S.p.A. (di seguito indicata come “Impresa”), con sede legale in Palestrina (RM), Via Formalemura n. 22/G, codice fiscale e partita I.V.A. n. 06849841009 iscritta nel Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Roma, rappresentata dal Sig. .... , nato a ..... il ..... , domiciliato per il presente atto presso la sede sociale, nella sua qualità di legale rappresentante dell'Impresa medesima.

Premesso che

- con l'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 482 del 20 settembre 2017, recante "Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi metereologici verificatisi nei giorni 9 e 10 settembre 2017 nel territorio dei comuni di Livorno, di Rosignano Marittimo e di Collesalvetti in provincia di Livorno", il Presidente della Regione Toscana è stato nominato Commissario Delegato per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi sopra richiamati,

- la stessa ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile prevede che il Presidente della Regione possa avvalersi delle strutture e degli uffici regionali per tutte le attività di carattere tecnico-amministrativo connesse alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori;

- presso la sezione di Firenze della Banca d'Italia è stata aperta la contabilità speciale n. 6064 intestata a "C. DEL PRES REG. TOSC – O. 482-17", ai sensi dell'art. 3, comma 2 della O.C.D.P.C. n. 482/2017;

- con Ordinanza n. 56 del 09.11.2017 il Commissario Delegato ha approvato le "Disposizioni per l'attuazione degli interventi eseguiti direttamente dal Commissario avvalendosi della Regione Toscana" (All. B dell'Ordinanza n. 56 del 09.11.2017);

- con Ordinanza n. 55 del 20/09/2017 è stato approvato il "Piano dei primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti agli eccezionali eventi meteorologici che nei giorni 9 e 10 settembre hanno colpito il territorio della Provincia di Livorno – Comuni di Collesalvetti, Livorno e Rosignano Marittimo";

- nell'ambito del suddetto Piano è stato individuato l'intervento "n. 2017ELI0151 – Torrente Ugione e affluenti – Interventi di adeguamento alveo, casse di espansione e argini – Comuni di Collesalvetti e Livorno";

- la predetta O.C.D.P.C. n. 482/2017 prevede che il Presidente della Regione è titolare dei procedimenti di approvazione e autorizzazione dei progetti e si avvale delle deroghe normative di cui all'articolo 5 della suddetta Ordinanza;

- con Ordinanza n. 2 del 22/01/2019 del Commissario Delegato è stato approvato il progetto esecutivo, comprensivo dello schema di contratto, relativo ai suddetti lavori, per un importo complessivo dell'appalto (compresi costi relativi alla manodopera e costi per l'attuazione dei piani di sicurezza) di euro 3.341.623,20 oltre IVA nei termini di legge;

- con la sopracitata Ordinanza n. 2 del 22/01/2019 è stata indetta una gara mediante procedura aperta ai sensi dell'articolo 60 del D.Lgs n. 50/2016, da aggiudicarsi con il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 4, lett. a), del D.Lgs.n. 50/2016, in virtù di quanto disposto dall'art. 5, comma 9, dell'Allegato B) dell'Ordinanza commissariale n. 56/2017, determinato mediante offerta a prezzi unitari, con esclusione automatica delle offerte anormalmente basse ai sensi dell'art. 97, comma 8, del D.Lgs. n.50/2016;

- con O.C.D.P.C. n. 589 del 15/04/2019 sono state date le disposizioni per consentire la prosecuzione in ordinario della gestione commissariale di cui trattasi, individuando la Regione Toscana quale amministrazione competente al coordinamento delle attività necessarie al completamento degli interventi per il superamento del contesto di criticità determinatosi a seguito degli eventi meteorologici sopra citati;

- la suddetta O.C.D.P.C. n. 589/2019 stabilisce che il soggetto prosecutore, individuato nel Dirigente responsabile del Settore Protezione Civile, si avvale delle strutture organizzative regionali e dei soggetti già individuati dal Commissario Delegato e, quindi, nello specifico, del Settore Genio Civile Valdarno Inferiore e Costa (denominato "Genio Civile Valdarno Inferiore" a seguito del Decreto del Direttore Difesa

del suolo e Protezione Civile n. 14733 del 11/09/2019);

- con Decreto n. 12519 del 27/07/2019 si è provveduto ad approvare i verbali di gara e ad aggiudicare i lavori all'Appaltatore;

- con Decreto n. 15266 del 16/09/2019, a seguito dell'esito positivo dei controlli sulle dichiarazioni rese in sede di gara ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, l'aggiudicazione di cui al Decreto n. 12519 del 27/07/2019 ha acquisito efficacia;

- i lavori sono stati aggiudicati con un ribasso d'asta del 29,822% applicato sull'importo dei lavori assoggettabile allo stesso;

- in data 11/11/2019 è stato stipulato il "Contratto per l'affidamento dei lavori denominati "Int. 2017ELI0151 – Torrente Ugione e affluenti – Interventi di adeguamento alveo, casse di espansione e argini – Comuni di Collesalveti e Livorno" tra la REGIONE TOSCANA e l'Impresa Italia Opere S.p.A. n. 8839 di repertorio n. 5553 di raccolta degli Atti dell'Ufficiale Rogante delle Regione Toscana e registrato all'Ufficio Territoriale di FIRENZE 1 in data 15/11/2019 al n. 20389 Serie 1/T;

- l'importo netto contrattuale è risultato essere pari a € 2.414.447,84 oltre all'IVA nei termini di legge, di cui € 2.181.856,09 per lavori al netto del ribasso d'asta offerto ed € 232.591,75 per gli oneri della sicurezza.

- in data 13/05/2020 è stata effettuata la consegna dei lavori.

- in seguito alle redazioni di due varianti suppletive resesi necessarie per l'aggiornamento del PSC al fine di recepire le indicazioni nazionali e regionali (D.G.R.T. n. 645/2020) per l'emergenza Covid-19, approvate rispettivamente con Decreto n. 20859 del 15/12/2020 e Decreto n. 2404 del 04/02/2022, sono stati sottoscritti due atti di sottomissione: il primo in data 22/12/2020 da cui è derivato un incremento dell'importo contrattuale pari a nette € 46.680,48 (€ 13.952,64 per oneri

della sicurezza Covid-19, € 32.727,84 ristoro per i maggiori oneri gestionali di cui al D.G.R. 645 del 25/05/2020) oltre all'IVA nei termini di legge; il secondo in data 15/04/2022 da cui è derivato un incremento dell'importo contrattuale pari a € 7.197,25 per oneri della sicurezza Covid-19, oltre all'IVA nei termini di legge.

- in data 24/05/2022 veniva certificata l'ultimazione dei lavori con un ritardo di 21 giorni rispetto al tempo utile contrattuale, fissato con verbale di consegna dei lavori al 03/05/2022;

- nel corso dell'esecuzione dell'appalto l'RTI ha iscritto riserve nel Registro di contabilità dallo stato di avanzamento dei lavori n. 2 aggiornate fino all'emissione del quinto e ultimo stato di avanzamento lavori e riportate nel conto finale per un importo totale di € 1.242.400,39;

- complessivamente, le riserve sui lavori in oggetto sono quelle di seguito dettagliate:

- Riserva n. 1 Maggiori oneri e costi dovuti all'esecuzione dei lavori € 173.267,64;
- Riserva n. 2 Incremento dei fattori produttivi, da quantificare;
- Riserva n. 3 Maggiori costi per la sicurezza per presidi anti Covid-19, da quantificare;
- Riserva n. 4 Aggiornamento PSC e relativa stima € 489.909,88;
- Riserva n. 5 Maggiori oneri per aggettamento acque € 45.932,40.
- Riserva n. 6 Maggiori oneri per aggettamento acque periodo da 01/01/2021 a 30/06/2021 € 52.843,20;
- Riserva n. 7 Maggiori oneri sostenuti per il trasporto di materiale inerte € 288.078,37;
- Riserva n. 8 Maggiori costi della sicurezza € 67.558,64.

• Riserva n. 9 Maggiori oneri per aggettamento acque periodo da 01/07/2021 a 31/08/2021 € 7.717,52;

• Riserva n. 10 Maggiori oneri sostenuti per il trasporto di materiale inerte € 41.154,05.

• Riserva n. 11 Maggiori oneri per aggettamento acque periodo da 01/09/2021 a 30/11/2021 € 14.207,20;

• Riserva n. 12 Maggiori oneri sostenuti per il trasporto di materiale inerte € 61.731,49.

- il Direttore dei Lavori controdeduceva nei termini prescritti a tutte le riserve iscritte dall'appaltatore respingendole e produceva le Relazioni Riservate sulle riserve avanzate dall'Impresa, consegnate al RUP e trasmesse al Collaudatore, conservate agli atti del Settore Genio Civile Valdarno Inferiore;

- che i lavori sono terminati in data 24/05/2023 con 21 giorni di ritardo rispetto al termine utile contrattuale del 03/05/2023.

- che nel conto finale è stata applicata la detrazione per penali dovute al ritardo nella fine dei lavori pari ad € 25.351,70

- il conto finale dell'intervento, emesso in data 22/08/2022, è stato sottoscritto dall'Impresa in data 14/09/2022 che ha confermato le riserve iscritte nei documenti contabili;

- con nota prot. reg. n. 0497158 del 21/12/2022 è stato attivato, ai sensi dell'art. 205 comma 2 del Dlgs 50/2016, il procedimento dell'accordo bonario a seguito di formale istanza di attivazione formulata dall'Impresa a mezzo di posta elettronica certificata in data 19.12.2022, assunta al prot. reg. n. 0492238 il 20/12/2022;

- a seguito di numerosi incontri non è stato possibile trovare una intesa tra le parti per la risoluzione delle riserve con accordo bonario, come verbalizzato nell'incontro

del 22/03/2023.

- in data 30/03/2023 è stato sottoscritto il collaudo tecnico amministrativo che ha certificato il saldo a credito netto dell'Impresa di € 284.739,15 (già decurtato delle penali per ritardo), dando atto che l'Impresa ha firmato la contabilità finale confermando le riserve già apposte sui documenti contabili e che il tentativo di accordo bonario si è concluso senza una intesa per la risoluzione delle riserve stesse;

- in data 18/05/2023 l'Impresa con nota di posta certificata assunta al prot. reg. n. 0233055 del 19/05/2023, relativamente alla procedura di accordo bonario ex art. 205, comma 2 D.lgs 50/2016 ed al relativo verbale del 22.03.2023, ha fatto presente di non ritenere definitiva la posizione ivi espressa e, anche conformemente all'interesse pubblico, al fine di trovare un'intesa per la risoluzione delle riserve iscritte in seno agli atti contabili, evitando di fatto l'insorgere di un contenzioso, ha chiesto di poter riaprire la predetta procedura di accordo bonario;

- in data 18/05/2023 il sottoscritto Dirigente con nota prot. reg. n. 0233836 del 19/05/2023 ha accolto la richiesta ritenendo la procedura non conclusa.

- in data 16/06/2023 si è tenuto un incontro tra Impresa e Stazione Appaltante, come da relativo verbale, in cui le parti danno atto che l'iter procedimentale relativo all'accordo bonario (art. 205 del D.Lgs 50/2016) è ormai concluso, visti il verbale dell'incontro del 22/03/2023 e la sottoscrizione del collaudo tecnico amministrativo in data 30/03/2023, e concordano nell'attivare l'istituto della transazione di cui all'art. 208 del D.Lgs 50/2016 per risolvere la controversia, non essendo possibile esperire altri rimedi alternativo all'azione giurisdizionale;

- l'Impresa, nell'incontro del 16/06/2023, come da relativo verbale, ha chiesto la disapplicazione delle penali;

- il sottoscritto Dirigente Responsabile del Contratto, a seguito della valutazione

delle riserve dell'Impresa ha giudicato le stesse in parte ammissibili per quanto riguarda il riconoscimento parziale degli oneri aggiuntivi per aggotamento acque;

- il sottoscritto Dirigente Responsabile del Contratto ha in parte accolto la richiesta dell'Impresa di disapplicazione delle penali;

- il sottoscritto Dirigente Responsabile del Contratto a seguito della valutazione delle riserve dell'Impresa e della richiesta di disapplicazione delle penali ha ritenuto di riconoscere un totale di € 45.000,00, ed ha proposto all'Impresa di addivenire ad una definizione in via transattiva delle stesse come di seguito definito;

- l'Impresa ha aderito alla proposta del Dirigente Responsabile e con Decreto n. [redacted] del [redacted] è stato approvato l'atto per la definizione in via transattiva delle riserve;

- che le parti con il presente atto intendono definire in via transattiva le richieste formulate dall'Impresa ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 50/2016 e dell'art. 1965 e seguenti del c.c.;

Tutto ciò premesso tra le parti si conviene e si stipula quanto segue

#### Art. 1

Le premesse fanno parte integrante del presente atto.

#### Art. 2

La Regione Toscana e l'Impresa, per le motivazioni riportate in premessa, in via transattiva al fine di evitare l'insorgere di un possibile contenzioso con il presente atto stabiliscono quanto segue:

- la Regione Toscana riconosce all'Impresa, in riferimento al contratto sottoscritto in data 11/11/2019, n. 8839 di Repertorio e n. 5553 di raccolta degli Atti dell'Ufficiale Rogante delle Regione Toscana e registrato all'Ufficio Territoriale di FIRENZE 1 in data 15/11/2019 al n. 20389 Serie 1/T, l'importo di € 45.000,00 oltre IVA a saldo e

stralcio di tutte le riserve formulate alla data della sottoscrizione del presente atto e per parziale disapplicazione delle penali;

- l'Impresa rinuncia altresì a formulare qualsiasi riserva o domanda per fatti sia già esplicitati o che potrebbero essere esplicitati.

L'Impresa accetta il suddetto importo e dichiara inoltre esplicitamente di rinunciare ad ogni ulteriore azione, anche giudiziale, in riferimento al riconoscimento delle somme iscritte sul registro di contabilità con le riserve sopra richiamate, ancorché solo indicate e non ancora quantificate, e conseguentemente la stazione appaltante nulla dovrà all'Impresa in ordine alle stesse riserve obbligandosi esclusivamente all'importo derivante dal presente atto.

#### Art. 3

Con il presente atto l'Impresa rinuncia altresì ad ogni ulteriore azione, anche giudiziale, per fatti sia già esplicitati o che potrebbero essere esplicitati, considerando soddisfatte le proprie richieste e concluse tutte le pendenze con la Stazione Appaltante. E' inclusa la rinuncia ad eventuali riserve relative a fatti e circostanze che potessero essere contraddistinte da oggettiva continuità.

Nulla è dovuto quindi dalla Stazione Appaltante oltre quanto definito da corrispondere in base al presente atto, per quanto previsto a questo articolo.

#### Art. 4

La Regione Toscana provvederà a corrispondere all'Impresa l'importo convenuto di € 45.000,00, oltre IVA, per un totale di € 54.900,00, successivamente alla firma del presente atto di transazione previa ricevimento della fattura.

La Parti concordano che, a seguito del decreto con cui la stazione appaltante, ai sensi dell'art. 234, comma 2, del D.P.R. 207/2010 si esprime sull'ammissibilità del certificato di collaudo, il saldo, pari a € € 284.739,15, sarà liquidato all'Impresa.

Art. 5

Per quanto non disciplinato dal presente atto, sono pienamente valide ed efficaci tra le parti le pattuizioni contenute nel contratto di appalto di cui in premessa.

Art. 6

Il presente atto è soggetto alle disposizioni di cui al D.P.R. 633/1972 per quanto concerne l'IVA, a registrazione ai sensi del D.P.R. n. 131/1986 e al pagamento dell'imposta di bollo, sul presente originale e su tre copie conformi dello stesso, ai sensi del D.P.R. n. 642/1972.

L'imposta di registro e l'imposta di bollo, nonché ogni altro onere conseguente alla stipula del presente atto, sono a cura e carico dell'Impresa mentre il pagamento dell'IVA è a carico della Regione Toscana.

L'Impresa dovrà far pervenire alla Stazione Appaltante l'attestazione di avvenuta registrazione dell'atto entro 20 giorni dalla sottoscrizione dello stesso; in caso contrario la Stazione Appaltante provvederà a pagare direttamente tale imposta rivalendosi poi sull'Impresa trattenendo dalla rata di saldo sia il relativo importo che quello di eventuali interessi e sanzioni.

Art. 7

In caso di controversie sul presente atto di transazione è competente esclusivamente il Foro di Firenze con esclusione di qualsiasi altro Foro.

Il presente atto, redatto in quattro originali, viene letto, confermato e sottoscritto dalle parti intervenute.

Ing. ...., per la Regione Toscana

Sig. ...., per l'Impresa